

# **Verbale della riunione del Consiglio Direttivo della SISFA tenutasi a Napoli presso l'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte il 6-7 marzo 2019**

Sono presenti:

Salvatore Esposito (Presidente)  
Lucio Fregonese (LF)  
Mauro Gargano (MG)  
Roberto Lalli (RL)  
Adele La Rana (AL)  
Roberto Mantovani (RM)  
Angelo Pagano (AP)

La riunione incomincia alle 15:30 del 6 marzo.

Vengono approvati i seguenti punti all'ordine del giorno, inviati dal Presidente con la convocazione del 25 febbraio:

1. insediamento del neo-eletto Consiglio Direttivo;
2. nomina del vicepresidente, del segretario e del tesoriere;
3. analisi della situazione attuale della Società e della Storia della Fisica e dell'Astronomia in Italia e prospettive per il futuro;
4. situazione della Domus Galilaeana;
5. istituzione delle commissioni di lavoro, loro competenze e nomine dei componenti;
6. congresso nazionale 2019;
7. workshop tematico 2019;
8. situazione della pubblicazione degli Atti dei congressi precedenti;
9. istituzione del SISFA Best Paper Prize 2019;
10. aggiornamento del sito web e delle sue funzionalità;
11. richieste di patrocinio della SISFA per eventi di interesse;
12. varie ed eventuali.

## **1. Insediamento del neo-eletto Consiglio Direttivo**

Il Presidente esprime l'apprezzamento, condiviso dagli altri membri del CD, per il lavoro svolto dal precedente Direttivo, in particolare dal Presidente uscente Lucio Fregonese e dal Segretario uscente Roberto Mantovani.

LF introduce l'argomento della scelta sede legale della SISFA. Fino ad ora è stata la sua residenza a Pavia, ma con sede operativa al Dipartimento di Fisica pavese. Suggestisce di rimandare il problema della sede operativa, per il momento fissando solo la sede legale scelta dal nuovo Presidente, ribadendo come sia opportuno intraprendere il cammino di minima azione, in attesa di notizie al riguardo dal commercialista.

In conformità all'Art. 2 dello Statuto, il Presidente propone che la sede legale della SISFA diventi la sua residenza a Napoli, in via Giulio Cesare 7. Come pure previsto dallo stesso Art. 2, il Consiglio Direttivo ratifica la scelta del Presidente.

## **2. Nomina del vicepresidente, del segretario e del tesoriere**

Si procede alla nomina delle nuove cariche di vice Presidente, Segretario e Tesoriere. Il Presidente propone Angelo Pagano come vice Presidente, Roberto Mantovani come Segretario e Lucio Fregonese come Tesoriere. All'unanimità il CD approva.

LF propone che il commercialista di riferimento resti quello consultato fino ad ora, Paolo Stefani, che si trova a Pavia, sia per il buon lavoro svolto che per la dimostrata disponibilità verso la SISFA. Il CD approva all'unanimità.

Il Presidente e il Tesoriere chiederanno inoltre al commercialista suggerimenti per rendere più evidente l'attivo reale nel Bilancio.

## **3. Analisi della situazione attuale della Società e della Storia della Fisica e dell'Astronomia in Italia e prospettive per il futuro**

RL espone il suo punto di vista sui problemi da discutere, riprendendo gli argomenti riportati in allegato (N.1).

RM sottolinea la forte distanza che si è formata tra noi e gli umanisti dei dipartimenti di filosofia della scienza. Più che con loro, afferma, appare evidente che nostri naturali interlocutori dovrebbero essere i didattici della fisica, che sono interni ai dipartimenti di fisica. Egli fa anche notare il problematico distacco che è avvenuto con la SIF.

LF mette in evidenza la delicatezza di interagire con i didattici. RM insiste sull'interazione e il congresso in comune.

Interviene il Presidente, proponendo che il Workshop tematico sia organizzato con i didattici, per esempio coinvolgendo la socia Marisa Michelini.

LF richiama, a proposito dell'interazione con le altre discipline, le indagini esplorative condotte dal CUN su possibili riclassificazioni interdisciplinari dei saperi accademici, di cui ha già riferito all'Assemblea annuale 2018 (vedi relativo verbale). Non è noto se il modello elaborato dal CUN sarà recepito dal MIUR ma, in ogni caso, esso offre spunti di riflessione per possibili collocazioni interdisciplinari della storia e didattica della fisica e dell'astronomia. Come esempio di recenti corsi universitari di impostazione interdisciplinare, segnala le notizie di cronaca (da approfondire) riguardanti la *London Interdisciplinary School*. Segnala inoltre il collegamento anche con la questione della valutazione della ricerca in base a criteri bibliometrici o non bibliometrici e l'opportunità di riprendere la discussione emersa ma non approfondita al riguardo durante l'Assemblea 2018.

LF osserva poi, alla luce di quanto detto, che appare opportuno continuare a tenere in vista le iniziative del CUN, cercando di interagirci. Su un differente piano, segnala inoltre l'opportunità di cercare un'interazione anche con l'ESHS (*European Society for the History of Science*).

MG osserva che sarebbe importante frequentare i congressi degli altri, come i congressi SAI (Società Astronomica Italiana), essere presente altrove per attrarre interesse verso le nostre attività.

RL ci comunica che è nel direttivo dell'ESHS. Propone che la SISFA diventi membro istituzionale (non individuali) della società, per avere più visibilità internazionale e per improntare un dialogo istituzionale che risulti anche in sessioni proposte dai membri della SISFA ai prossimi congressi ESHS. Anche *Centaurus*, il loro organo editoriale (indicizzato, anche se non in fascia A nel S.C. 11/C2 - Logica, Storia e Filosofia della Scienza), è da prendere in considerazione per le nostre pubblicazioni. Come membri istituzionali potremmo proporre articoli ed eventualmente anche uno *special issue*. La proposta viene messa ai voti: tutti d'accordo. Il tesoriere sarà incaricato di fare il bonifico per divenire membri istituzionali dell'ESHS.

Il Presidente legge la lettera, diretta al precedente Presidente SISFA, da Ezio Vaccari, Presidente della SISS (Società Italiana di Storia della Scienza): a settembre 2020 a Bologna si svolgerà il congresso biennale dell'ESHS. Vaccari invita la SISFA a collaborare all'organizzazione del convegno, "nella forma che riteniamo più opportuna". Dopo ampia discussione, si propone che il Presidente prenda contatti con Vaccari per discutere della faccenda, ed eventualmente di organizzare il Congresso SISFA 2020 a Bologna in coda alla conferenza ESHS.

Il Presidente propone di parlare con Marisa Michelini per il workshop, coinvolgendola eventualmente anche con la prospettiva dell'ESHS.

AL osserva che sarebbe importante, oltre alle iniziative di congresso annuale e workshop, muoversi come Società con iniziative nei vari dipartimenti di fisica italiani; si potrebbe per esempio ideare un progetto nazionale itinerante. È infatti cruciale per il futuro degli storici nei dipartimenti di fisica, cercare di stabilire maggiori contatti, anche in quelle università dove sono state perse le cattedre di storia della fisica. AL osserva inoltre che sarebbe un'ottima cosa proporre un progetto all'INFN, chiedendo di sostenerci nei dipartimenti per esempio. AL cita l'esempio dell'iniziativa INFN *Arte & Scienza*, che ha avuto fondi europei nell'ambito del programma culturale di Horizon 2020.

SE sottolinea inoltre che dovremo cercare di essere presenti al congresso SIF. Tutti concordano, invitando il Presidente ad assumere le iniziative che ritenesse più opportune per promuovere la partecipazione della SISFA a tale congresso, anche contattando le responsabili della Sezione 7 Ercolessi e Levri.

MG fa notare che con l'alternanza scuola-lavoro, l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte è coinvolto ogni settimana in iniziative nelle scuole, che richiedono ore anche di storia dell'astronomia.

Si anticipa il punto 5 riguardo le commissioni di lavoro.

#### **4. Istituzione delle commissioni di lavoro, loro competenze e nomine dei componenti**

Nella sua convocazione del 25 febbraio il Presidente ha inviato al CD un allegato con la proposta di costituire le commissioni ivi riportate con le rispettive competenze.

L'idea è che tali commissioni abbiano scadenza annuale, ma che gli incarichi siano rinnovabili. Il Presidente suggerisce di contattare le persone riportate in allegato (N.2) come componenti delle varie commissioni, con le competenze ivi indicate. Dopo ampia discussione, si concorda che il Presidente contatterà i vari interessati per raccogliere la loro eventuale disponibilità. Si evidenzia, inoltre, quanto segue.

Il Presidente propone di convocare una riunione telematica al mese con ogni commissione e/o richiedere un report periodico da ogni commissione.

AP suggerisce l'idea di un bollettino periodico di un paio di pagine. L'idea viene scoraggiata per il troppo impegno richiesto.

SE rilancia con l'idea di fare una newsletter inviata a tutti i soci con l'insieme di tutte le ultime notizie: decisioni del consiglio direttivo, ultimi articoli, ecc., sull'esempio delle Newsletter della SIF e della Presidenza INFN.

Si discute di fare una newsletter a cadenza tri- o quadrimestrale. Per la scelta del format se ne occuperà la commissione apposita.

RM osserva che ci saranno problemi economici legati al funzionamento di tutti queste commissioni.

SE propone di cercare degli 'sponsor' (Zanichelli, Springer), coinvolgendo la Commissione affari economici.

MG e AP propongono che la Springer possa esporre i propri libri al congresso annuale SISFA per una giornata, in cambio di finanziamenti per il convegno.

AL osserva che Zanichelli si muove quasi esclusivamente per e con le scuole. Un'idea per coinvolgere la Zanichelli è quella di ideare un progetto per le scuole o per gli insegnanti delle scuole; in quel caso la Zanichelli potrebbe essere ben favorevole a sostenerci.

SE propone di inserire AL nella commissione economica: proposta accolta.

SE ribadisce la proposta di differenziare le quote associative annuali per la SISFA tra Soci (50 euro, 35 per i casi con riduzione), e Soci Sostenitori (100 euro di quota, 70 per i casi con riduzione). Si propone anche di aumentare le quote di iscrizione.

MG propone di informarsi se è possibile rientrare tra i beneficiari del 5 per mille.

AP osserva che per quanto riguarda invece il coinvolgimento dell'INFN, la parola d'ordine è 'outreach', cioè terza missione. AP e AL descrivono come si presentano i progetti alla commissione di coordinamento di 3° missione INFN, di cui è responsabile Giorgio Chiarelli. AL propone che un buon contatto per la commissione possa essere Giovanni Organtini, responsabile del Museo di Fisica della Sapienza, fisico estremamente attivo nell'outreach e nella didattica, che ha dato nuovo impulso al museo.

RL osserva che l'EPS (*European Physical Society*) nomina siti di interesse storico ([https://www.eps.org/page/distinction\\_sites](https://www.eps.org/page/distinction_sites)) e le nominations possono essere proposte durante tutto l'anno. La SISFA potrebbe valutare di proporre alcuni siti, come iniziativa societaria.

La seduta termina alle ore 20.00. Il Presidente la aggiorna al giorno seguente, alle ore 9.00.

Il giorno 7 marzo 2019, la riunione prosegue a partire dalle ore 9.00, con tutti i componenti del CD presenti, continuando la discussione dei punti all'o.d.g.

## 5. Situazione Domus Galilaeana

Viene ricordato che il commissariamento della Domus Galilaeana è affidato alla Scuola Normale Superiore. LF fa notare che la rivista *Physis* è pubblicata dalla Domus con l'editore Olschki in collaborazione con la SISS, e che il Presidente Vaccari sta interagendo con la Domus e con l'editore per il rilancio di detta rivista.

SE propone, allora, di interagire con Vaccari anche per la questione della rivista *Physis*.

## 6. Congresso nazionale 2019

AL riferisce le indicazioni date da Paolo Rossi, responsabile dell'organizzazione locale a Pisa: la settimana indicata per il Congresso SISFA 2019 al Centro dipartimentale Bruno Pontecorvo (Università di Pisa) è quella del **9-14 settembre**. AL riferisce inoltre che con Rossi intendeva dare risalto ai seguenti anniversari: 200 anni dalla nascita di Riccardo Felici (leggi dell'induzione elettromagnetica Faraday-Neumann-Felici); 100 anni dalle misure di Eddington della deviazione della luce stellare dalla traiettoria rettilinea per effetto del campo gravitazionale del Sole; 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci. Si festeggeranno inoltre i 100 anni di Luigi Radicati. In sintesi, si propongono in particolare due sessioni: una dedicata, come da tradizione SISFA, a ricordare uno scienziato italiano legato alla città dove si svolge il congresso, in questo caso Riccardo Felici; ed eventualmente una dedicata alla storia della teoria della relatività di Einstein. Si desidera inoltre invitare un esperto riconosciuto in campo internazionale che tenga un discorso sui contributi scientifici di Leonardo, in apertura al congresso.

LF introduce la necessità di poter fare il congresso in streaming. Lo streaming è tuttavia costoso, per cui sarebbe auspicabile un aiuto da parte di uffici per il potenziamento didattico.

MG ricorda che quest'anno ricorrono 100 anni dalla fondazione della IAU e i 500 anni dalla morte di Leonardo da Vinci, utili spunti per la definizione delle sessioni/comunicazioni.

RM interviene, proponendo una sua idea per gli ospiti stranieri da invitare e per aprirci alla storia della fisica di altri paesi. La storica e didatta venezuelana Ruth Castillo, socia SISFA, ha lasciato il suo paese a causa della dittatura nel suo paese di origine. Si trova a Udine, con difficoltà economiche. Sarebbe per lei d'aiuto invitarla al congresso. RM chiede al CD di sostenerla, anche organizzando (durante il congresso nazionale) un piccolo dibattito pubblico con

Castillo e con un paio di scienziati venezuelani che vivono in Italia e che potrebbero rendere conto della situazione attuale della scienza in Venezuela.

SE suggerisce un possibile evento serale aperto alla cittadinanza. AL rende noto che con Paolo Rossi si era già discusso di un possibile evento aperto alla cittadinanza durante il congresso, e cioè la proiezione del film su Amaldi, da lei curato e patrocinato dalla SISFA. Le proposte sono accettate dall'assemblea.

RM comunica che Castillo sta sviluppando un tema sulla storicità ed unicità della scienza, per cui la si potrebbe invitare a parlarne al Congresso, aiutandola economicamente.

SE suggerisce di mettersi in contatto (Paolo Rossi) con il presidente del MIT Raphael Reif, per sondare il terreno. Gli si potrebbe proporre una comunicazione su invito e partecipazione alla tavola rotonda.

Si suggerisce inoltre che entro un mese da adesso si invii la comunicazione per la call del congresso a tutti i soci SISFA.

Al congresso andrà invitato il Presidente della SISS Ezio Vaccari. Si decide inoltre di incoraggiare l'organizzazione di una sessione di didattica, come a Messina.

RL suggerisce il nome di Ricardo Karam dell'università di Copenaghen, dipartimento di Science and Education, per invitarlo alla sessione dedicata alla didattica. Suggerisce anche il nome di Igal Galili, per il tema di storia della fisica entro la didattica. RM propone di contattare Marisa Michelini, suggerendole magari dei temi per noi interessanti.

RL fa notare che la Società Italiana di Storia della Scienza (SISS) sta per pubblicare il suo primo bollettino. Se inviamo entro il 10 marzo la comunicazione di workshop e congresso, la segnalazione potrà essere pubblicata sul primo numero. AL si prende carico di occuparsene subito.

## **7. Workshop tematico 2019**

AL comunica al CD la notizia della prossima inaugurazione della palazzina di via Panisperna da parte del Centro Fermi, annunciata per il mese di giugno, sebbene non si sappia ancora la data precisa.

Si discutono proposte per luogo e periodo del workshop.

MG si propone di sentire Stefano Sandrelli, perché l'INAF potrebbe essere interessata a sostenerla nell'ambito delle iniziative che celebrano i suoi 20 anni di vita.

RL suggerisce possibili collegamenti tra storia e didattica (la scienza vista come un processo e imparare attraverso la riproduzione di esperimenti storici, per esempio). Potremmo orientarci su temi di fisica moderna.

AL fa notare che se il workshop fosse rivolto agli insegnanti delle scuole, si potrebbe chiedere un contributo alla Zanichelli.

Si decide, allora, che il Workshop sia strutturato in 2 mezze giornate, con 8 relatori e una tavola rotonda finale. Il tema, a grandi linee, è: Interazioni tra storia, didattica e divulgazione della fisica e dell'astronomia.

## **8. Situazione della pubblicazione degli atti dei congressi precedenti**

LF aggiorna sulla pubblicazione degli atti del congresso di Bari, dove mancano ancora alcuni contributi. Il Presidente farà un sollecito ai curatori Garuccio, Campanile, De Frenza per dare un'ultima scadenza.

Per gli atti del congresso di Messina si fissa la scadenza per il primo passaggio di revisione degli atti di Messina: 30 aprile. L'idea è di far uscire la pubblicazione entro luglio, per avere al congresso di Pisa il volume pubblicato.

Si propone di esplorare la possibilità che i prossimi atti siano pubblicati dalla Pisa University Press.

La proposta del Presidente per gli atti del congresso di Pisa è che la scadenza per l'invio dei contributi sia fissata al 30 settembre 2019.

## **9. Istituzione del SISFA Best Paper Prize 2019**

RM fa notare l'estrema esiguità del numero di partecipanti nel 2018. AP propone allora di ritoccare la soglia di età al rialzo. RL propone di trasformare il premio in un *early career award*. Oppure un premio internazionale per tutti. SE avanza l'idea che si possa invece estendere a un premio per la divulgazione con taglio storico.

RL sottolinea che per incentivare giovani a partecipare, bisogna non pretendere lavori già pubblicati. A costo di avere più lavoro da fare come commissione, conviene chiedere articoli scritti appositamente per il premio. AP fa notare che si tratterebbe per la commissione di troppo lavoro. RL rilancia: perché allora non istituire un Premio per Lavori di tesi di laurea?

AL propone di pensare in futuro a concorso mirato alle scuole superiori: tesina e presentazione per studenti delle superiori, per coinvolgere i professori delle scuole. Si potrebbe preparare un progetto per chiedere fondi ministeriali o europei o coinvolgere la casa editrice Zanichelli. Il CD approva l'idea, ma rimanda la sua discussione all'anno prossimo.

Si discute l'idea di dedicare il premio alle tesi di laurea. Si concorda di limitare alle tesi magistrali.

SE sottolinea che la deadline per la scadenza del bando dovrebbe essere massimo il 30 aprile, perché poi entro luglio vanno comunicati i vincitori per permettere ai premiati di organizzarsi. RL fa notare che con numeri di partecipanti tanto ridotti si può pensare a spostare la scadenza al 15 maggio: proposta approvata.

SE propone che il premio sia dato alla tesi, ma che il partecipante dovrà inviare anche un sunto di due pagine. AP si dice d'accordo con l'idea e suggerisce di usare il bando dell'anno scorso e modificarlo opportunamente. SE e RL propongono di diffondere il bando in Italia, chiedendo anche alla SISS di diffonderlo.

## 10. Aggiornamento del sito web e delle sue funzionalità

Si discute il problema di ricevere le password dai gestori del sito a Pavia. Il Presidente specifica che il programma usato per il sito è WordPress. Il sito è gestito materialmente attraverso un provider a Pavia, ma si propone di avere maggiore autonomia per la gestione dei contenuti. MG suggerisce a LF di chiedergli di fare un account di amministratore per il webmaster.

Si discutono varie modalità per l'aggiornamento del sito, sia riguardo alla forma che ai contenuti.

RL propone di inserire una lista di riviste indicizzate all'interno del sito SISFA.

Si discute la proposta di AL di inserire nel sito web SISFA una pagina dedicata ai musei e alle collezioni private di strumenti di fisica, inserendo i rispettivi link. La commissione apposita dovrà contattare i responsabili dei musei per comunicare dell'inserimento del link nel sito, chiedendo una descrizione del museo e cogliendo l'occasione anche per invitare ad associarsi alla SISFA.

SE suggerisce di creare una pagina web anche con link a portali di archivi.

LF comunica che esistono le scansioni di tutti i vecchi atti dei congressi SISFA, dal convegno di Palermo 1982 (Gruppo Nazionale C.N.R.) fino al 2009, e che si potrebbero inserire sotto la voce 'Archivi'.

RL segnala il sito web *International Catalogue of Sources*, e il link a questo macro-portale di riviste indicizzate, da inserire nella pagina 'Archivi': <https://www.aip.org/history-programs/niels-bohr-library/search-tips-international-catalog-sources>

RL suggerisce inoltre di inserire una sezione dedicata alle testimonianze orali, dove poter caricare le interviste fatte dai soci.

## 11. Richieste di patrocinio della SISFA per eventi di interesse

Il CD discute le richieste di patrocinio elencate nell'allegato (N.3) della convocazione di riunione del 25 febbraio.

MG espone sull'**Annibale De Gasparis Workshop** organizzato a Napoli dall'INAF, previsto il per 7-8 novembre 2019. SE propone a MG di essere invitato come Presidente SISFA: approvazione generale del CD.

MG descrive inoltre il suo progetto di fare una **Mostra a Napoli per i 50 anni dal primo allunaggio** a fine giugno, in Biblioteca nazionale a Napoli. Chiede, quindi, il patrocinio SISFA, che viene subito accordato dal CD.

Viene poi approvato il patrocinio SISFA alla **Summer School organizzata all'Università di Lille** dal socio Raffaele Pisano. Il Presidente si riserva di decidere con Erasmo Recami se accettare l'invito di Pisano e presenziare.

SE descrive l'iniziativa **HYPE** dell'Associazione Italiana Studenti di Fisica, il cui Presidente Mattia Ivaldi ha partecipato al congresso di Messina lo scorso ottobre con il sostegno economico della SISFA. Per invitarlo anche a Pisa, trattandosi di uno studente, occorre sovvenzionarlo nuovamente. Si discute, allora, su quanto è possibile fornirgli come contributo economico.

SE specifica che Ivaldi ha ricevuto dalla SISFA nel 2018 due contributi separati di (280 + 280) euro per HYPE e per l'invito a Messina. RM e MG suggeriscono di contribuire come l'anno scorso, ma di sottolineare che c'è l'interesse negli anni prossimi a entrare nell'organizzazione di HYPE. Anche RL osserva che un rapporto di sponsorship non è sufficiente, che sia necessario chiedere un rapporto più stretto di collaborazione

RM e SE propongono che in cambio della sovvenzione, venga invitato alla nuova edizione di HYPE a Roma (10-12 maggio) il Presidente per presentare in pochi minuti le attività della SISFA.

SE suggerisce che si potrebbe mandare a Ivaldi la nostra futura Newsletter.

MG parla della **Notte dei ricercatori** a Napoli e delle iniziative previste dalla rete campana di SHARPER a Napoli e Caserta; analoghe iniziative vengono illustrate da AP per la Sicilia. La data sarà il 27 settembre, sovrapposta al giorno conclusivo della SIF. Si chiede il patrocinio e la partnership SISFA per tali eventi, che vengono concesse.

## 12. Varie ed eventuali

RL afferma la necessità di organizzarsi per tempo per il successivo workshop tematico, che se si svolgerà presumibilmente in primavera 2020 e quindi a poca distanza da quello di novembre 2019. RM suggerisce un argomento: strumenti di laboratorio paradigmatici dei vari secoli.

Il CD apprezza la proposta e vengono anche indicati due strumenti rappresentativi di ogni secolo, di cui eventualmente parlare.

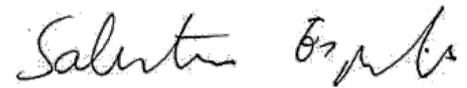
Alle ore 17:15 del 7 marzo, il Presidente dichiara conclusa la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Napoli, 7 marzo 2019.

Il Segretario verbalizzante  
Adele La Rana

Il Presidente  
Salvatore Esposito



## Allegato N.1

Indirizzo della Società e della Storia della Fisica e dell'Astronomia in Italia (a cura di Roberto Lalli)

Mi piacerebbe che, contemporaneamente alle attività concrete di organizzazione, si aprisse un dialogo franco, costruttivo e profondo tra di noi su quelli che potrebbero essere chiamati i fondamenti concettuali su cui l'attività della SISFA si basa e potrebbe basare nel futuro più o meno prossimo.

Sono molto entusiasta della proposta di Salvatore di attaccare e volare alto, ma penso che sia anche necessario solidificare la base concettuale della SISFA per capire in che direzione si voglia volare e in questo senso capire quali siano e possano essere le priorità della società (anche a livello di idee per il workshop, per esempio).

In questo senso, sento mio dovere di porre quelli che penso siano temi importanti di discussione. Questi temi ovviamente non sono né gli unici né è detto che siano sentiti importanti da tutti e allo stesso modo, ma inizio a esternare temi che potrebbero anche essere d'ispirazione per identificare delle strategie comuni nel futuro. Come detto, questa discussione non dovrebbe togliere tempo e/o spazio alle attività concrete da discutere negli incontri, ma penso possa essere portata avanti anche solo via e-mail o con documenti scritti da far circolare tra noi.

Molte delle cose che dirò sono sicuramente problemi su cui voi state riflettendo e combattendo da tempo, ma mi pare importante riflettere ancora sulle basi concettuali della SISFA, anche in relazione all'ingresso di tre persone nuove nel CD. Una discussione su questi temi penso sia rilevante anche per definire le strategie nell'istaurare maggiori rapporti con altre società, gruppi, etc.

Partiamo dal fatto concreto che una realtà come la SISFA sia rara, se non unica nel panorama internazionale.

Da quello che mi risulta non esistono società nazionali o internazionali che si occupino specificamente della storia della fisica e astronomia.

Le varie forme di (auto-)organizzazione di storici della fisica e astronomia (e non necessariamente insieme in questa formula, anzi raramente) sono essenzialmente di due tipi:

- 1) gruppi (commissioni) all'interno delle società di storia della scienza (come il Physical Sciences forum della history of science society, che in ogni caso si occupa di tutte le scienze fisiche) o di unioni internazionali (come la commissione di storia della fisica della division of the history of Science and technology dell'unione internazionale di storia e filosofia della scienza) .
- 2) oppure gruppi di storia della scienza all'interno di società di fisica (o astronomia, ma la mia conoscenza dei gruppi di storia dell'astronomia è più limitata) o di organizzazioni scientifiche come le unioni internazionali (in questo caso esiste una commissione molto attiva di storia dell'astronomia all'interno della IAU, mentre non esiste una commissione di storia della fisica nello IUPAP- esiste invece una commissione di physics education).

Il fatto che in Italia esista un'associazione che non trova simili in altri Paesi o a livello internazionale (se non nelle forme di commissioni e gruppi citate sopra all'interno essenzialmente di organizzazioni più ampie o di storia della scienza o delle varie discipline scientifiche) porta ovviamente a chiedersi perché in Italia esista questa specifica associazione? che necessità soddisfa? e che funzioni ricopre?

La risposta a questa domanda non è affatto semplice, mentre invece andrebbe formulata in maniera articolata anche per poter avere una visione della sua proiezione (nazionale e internazionale) verso altre società, per valorizzare questa esperienza, appunto unica, per poter aumentare la visibilità della società, ma anche per chiarire cosa la SISFA può fare all'interno del panorama internazionale.

Da storico assumo che l'esistenza della SISFA sia da ritenersi associata a precise condizioni storiche. Penso di non dire una cosa sbagliata se affermo che tra le più importanti ci siano un'importante tradizione storico-culturale della storia della fisica e astronomia legata soprattutto alle numerose collezioni storiche di strumenti scientifici e a una presenza sostanziosa all'interno degli istituti di ricerca e facoltà scientifiche di storici della fisica e, in misura minore, storici dell'astronomia.

Nel seguito mi riferirò soprattutto a storia della fisica, ma penso che i discorsi siano simili per la storia dell'astronomia.

Il fatto che sia esistita nel passato una massa critica sufficiente all'interno delle facoltà scientifiche di ricercatori e professori in storia della fisica e dell'astronomia mi sembra l'elemento essenziale alla base dell'esistenza della società che si distingue nettamente dalla società italiana della scienza, la quale raggruppa soprattutto storici della scienza con formazione filosofica, che lavorano nelle facoltà di filosofia o, in ogni caso, in facoltà umanistiche.

L'esistenza di due società separate, quindi, può essere considerata, almeno in parte, un riflesso della separazione accademica.

Il fatto che la tradizione di storia della fisica (e astronomia) stia scomparendo da tali facoltà scientifiche ovviamente mette in crisi parte della sostanza generatrice della SISFA e della sua ragion d'essere. Visto lo stato di crisi, penso sia necessario riflettere su un documento programmatico che cerchi di proporre una strategia credibile per evitare che la ricerca in storia della fisica e dell'astronomia sparisca in Italia.

In altri Paesi la questione non si pone in questi termini perché nella maggioranza dei casi ricercatori in storia della fisica e astronomia anche con alta formazione in materie scientifiche sono inseriti all'interno di contesti soprattutto umanistici. In Italia questo è difficile che avvenga: storici della fisica e astronomia con una laurea in fisica e/o astronomia difficilmente saranno inseriti all'interno di facoltà umanistiche se non per dinamiche molto specifiche.

Data la specificità della situazione in Italia, ritengo sia necessario attuare una strategia tutta italiana ed essenzialmente io vedo due possibilità: quella presente di essere integrati con la didattica della fisica, o attuare strategie per cui diventi normale (o quanto meno fattibile) che un laureato in fisica e/o astronomia possa fare un dottorato in storia della scienza e trovare uno sbocco in una facoltà umanistica, cosa al momento essenzialmente preclusa.

Per quanto riguarda la strada che si è intrapresa di una fusione istituzionale con la didattica, questa comporta un pericolo cui, secondo me, la SISFA dovrebbe quanto meno prendere piena e pubblica coscienza: il fatto che la storia della fisica possa essere inglobata totalmente dalla didattica. Non parlo ovviamente solo delle posizioni accademiche e di ricerca, ma in maniera più profonda del senso della ricerca in storia della fisica. La struttura accademica attuale porterà penso inevitabilmente a vedere la storia della fisica in maniera strumentale come parte della physics education e non come un'attività di ricerca che ha un valore culturale (anche) indipendentemente dalla sua valenza didattica. Ovviamente una parte della ricerca in storia della fisica deve essere collegata alla didattica e va benissimo che alcuni svolgano ricerca in questo senso, ma la totale subordinazione che io vedo come un pericolo concreto anche nel breve tempo potrebbe implicare la scomparsa della SISFA per come la conosciamo e non vedo perché non si debba alla fine creare una

società di storia e didattica della fisica invece di una società puramente dedita alla storia della fisica e astronomia.

Come certamente saprete le ultime (poche) posizioni in fis/08 sono tutte in didattica della fisica e quando sono in storia il contesto è esplicitamente didattico. A questo si deve aggiungere che i criteri bibliometrici favoriscono in ogni caso i didattici rispetto agli storici per cui penso sia necessario riflettere su questo punto molto in profondità perché l'accettare la situazione esistente non fa prevedere sbocchi che non siano una fusione profonda della ricerca storica in funzione della didattica, se non in casi isolati se ce ne saranno.

Un problema collegato è la formazione di nuovi studiosi in storia della fisica con dottorato. Da quello che mi risulta, esiste il dottorato a Bari che permette di ottenere un dottorato in storia della scienza anche con una formazione scientifica, ma non è chiaro quali siano le prospettive future. Oltre a quello, so che Giulio Peruzzi riesce a ottenere (raramente) qualche dottorato in fisica con tesi in storia della fisica. Penso che il dottorato Antropologia ed Epistemologia della diversità permetta in teoria di ottenere un dottorato in storia della fisica e astronomia. Ci sono delle realtà sparse, ma la situazione è molto precaria e le prospettive per il futuro sono allarmanti. Senza la formazione di nuovi dottorandi e prospettive di carriera di ricerca e accademica, la massa critica di ricercatori per l'esistenza della società (e anche il suo senso) sono penso a rischio.

Mi sembra che in didattica della fisica la situazione sia, almeno parzialmente, più rosea. In questo senso penso sarebbe utile inserire nel sito quei corsi di dottorato (in Italia e in Europa) che preparino storici della fisica e astronomia.

La domanda è cosa può fare la SISFA per contrastare il declino della ricerca professionale in Italia, il che ovviamente include una forma di coordinazione e strategia per il futuro. So che spesso i successi si hanno a livello di contrattazione locale, ma la discussione su questi punti a livello di società (almeno nel CD) mi sembra importante. Ho letto il verbale della scorsa assemblea. Si è posto il problema degli indici bibliometrici nella valutazione della ricerca in Fis/08. Questo tema, per esempio, è serissimo e ha moltissime implicazioni per il futuro delle discipline che la SISFA rappresenta e deve essere sviluppato al di là dello spazio e tempo di discussione dell'assemblea portando tutti i vari argomenti a favore e contro.

Mi rendo conto di essermi dilungato, ma spero di aver esplicitato in maniera chiara alcuni temi che il CD potrebbe affrontare data la particolarità del caso italiano.

Per quanto riguarda la relazione con gli altri gruppi e società, a livello disciplinare la storia e la fisica e astronomia per come è rappresentata dalla SISFA si relaziona a molti ambiti, ma senza essere il sottoinsieme di nessuno di loro:

Didattica della Fisica

Storia della Scienza (scienze)

Strumenti scientifici-museologia

Discipline scientifiche (Fisica/Astronomia)

Filosofia e Fondamenti di Fisica

Filosofia della scienza (intesa soprattutto come HPS- history and philosophy of science)

## Sociologia della Scienza e della sua Storia-STS

Ovviamente per ragioni storiche e contestuali alcune relazioni sono molto più forti che altre e penso sia un obiettivo importante del nuovo CD chiarire quali relazioni si vogliono rafforzare, in che modo, per quali fini e con che priorità. Penso che queste riflessioni possano anche aiutare a definire un tema prioritario per il workshop.

## Allegato N.2

Commissioni di lavoro SISFA:

- *Commissione I per gli affari economici*  
**Membri:** Lucio Fregonese (tesoriere), Adele La Rana, Angelo Pagano  
**Compiti generali:** curare l'amministrazione economica della Società, promuovere iniziative di consolidamento economico
- *Commissione II per la gestione del sito web*  
**Membri:** Mauro Gargano (webmaster)  
**Compiti generali:** curare l'aggiornamento continuo del sito web
- *Commissione III per i social media e newsletter*  
**Membri:** Oronzo Mauro (referente), Riccardo Balestrieri  
**Compiti generali:** favorire la comunicazione tra i soci e la visibilità esterna della Società
- *Commissione IV per la divulgazione della Fisica, dell'Astronomia e della loro Storia*  
**Membri:** Luigi Romano (referente), Mauro Gargano, Matteo Realdi  
**Compiti generali:** promuovere e coordinare attività divulgative di interesse per la Società
- *Commissione V per l'editoria e le pubblicazioni*  
**Membri:** Danilo Capecci (referente), Fabrizio Bonoli, Pasquale Tucci  
**Compiti:** curare la pubblicazione degli atti dei congressi (tramite i relativi curatori), proporre iniziative editoriali di interesse per la Società
- *Commissione VI per l'attività di ricerca, coordinamento e aggiornamento dei soci*  
**Membri:** Angelo Pagano (referente), Ileana Chinnici, Lucio Fregonese, Ivana Gambaro  
**Compiti generali:** discutere temi di ricerca di interesse e promuovere iniziative per la crescita culturale della Società (inclusi congressi e workshop), favorire il coordinamento tra i soci, proporre iniziative di aggiornamento
- *Commissione VII per i rapporti con l'Università e le Istituzioni*  
**Membri:** Paolo Rossi (referente), [Augusto Garuccio?], Adele La Rana  
**Compiti generali:** curare la visibilità della Società nel mondo accademico, istituire un canale di collegamento con il Ministero dell'Istruzione, promuovere azioni comuni
- *Commissione VIII per i rapporti con altre associazioni*  
**Membri:** Roberto Lalli (referente), Pasquale Tucci  
**Compiti generali:** curare, favorire e proporre azioni di coordinamento con le altre società (italiane ed estere) di storia, filosofia, epistemologia, didattica, discipline scientifiche e affini
- *Commissione IX per i rapporti con gli Insegnanti, didattica della Fisica e dell'Astronomia*  
**Membri:** Matteo Realdi (referente), Vincenzo Cioci, [Marisa Michelini?]  
**Compiti generali:** favorire e curare l'interazione tra Didattica e Storia della Fisica e dell'Astronomia, promuovere attività di aggiornamento per gli Insegnanti
- *Commissione X per la valorizzazione della strumentazione e il collezionismo scientifico*  
**Membri:** Roberto Mantovani (referente), Maurizio Loiodice  
**Compiti generali:** promuovere iniziative per la valorizzazione della strumentazione scientifica, favorire il coordinamento con i musei scientifici e proporre azioni per la didattica museale, curare i rapporti con il mondo del collezionismo scientifico

- *Commissione XI per la revisione dello Statuto e gli aggiornamenti burocratici*  
**Membri:** Lucio Fregonese (referente), Ivana Gambaro, Angelo Pagano  
**Compito generale:** curare la revisione dello Statuto in conformità alle richieste burocratiche e a possibili mutate esigenze della Società

## Allegato N.3

Richieste di patrocinii

### - **Annibale de Gasparis Workshop**

Richiesta del socio Mauro Gargano:

#### **Annibale De Gasparis Workshop**

The Italian leadership in the study of Solar System minor bodies from the early nineteenth century up to the recent and near future space missions.

7-8 novembre 2019

organizzato da:

INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte

Università degli Studi di Napoli "Parthenope"

Ricorrendo il 2° bicentenario della nascita di Annibale De Gasparis, astronomo, matematico e Senatore italiano, l'INAF-Osservatorio Astronomico di Capodimonte e l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" intendono organizzare un meeting storico-scientifico dedicato ai risultati raggiunti e al ruolo che gli astronomi italiani svolgono e hanno avuto nello studio dei corpi minori del sistema solare: dalla scoperta di Cerere fatta da Piazzi nel 1801 ai risultati scientifici ottenuti dalla sonda "Dawn" nello studio del primo asteroide, dagli asteroidi scoperti da De Gasparis alle moderne missioni spaziali verso asteroidi, satelliti e pianeti nani, dalle osservazioni delle comete scoperte da Cassini, Montanari, Schiaparelli e Donati ai fondamentali risultati scientifici raggiunti dalle missioni dell'ESA e della NASA.

Il 2019 rappresenta inoltre per Napoli, per l'Osservatorio Astronomico di Capodimonte e per l'Università degli Studi "Parthenope", un anno importante per celebrare la propria storia: dai due secoli di attività scientifica svolta dagli astronomi a Capodimonte con la prima osservazione fatta da Carlo Brioschi nella sera del 17 dicembre 1819 osservando «*a Cassiopea sopra il polo*», all'istituzione dell'Istituto Superiore Navale, oggi Università "Parthenope", nel 1919 ad opera dell'ammiraglio Pasquale Leonardi Cattolica.

Considerando il rilievo storico di questa iniziativa, si chiede il patrocinio della Società Italiana degli Storici della Fisica e dell'Astronomia.

### - **Summer School Lille 2019**

Richiesta del socio Raffaele Pisano:

Come sai, ogni 2 anni organizzo una summer school internazionale per PhD studenti e early careers scholars. Nel 2019 le date sono 3-6 giugno. Questo è il sito in progress:

<http://summerschoollille2019.historyofscience.it>

Come ti accennai voglio organizzare un evento su Majorana con te ed Erasmo. Già scrissi anche a Erasmo. Vorrei proiettare uno dei film di Erasmo presentato da voi due (anche con due presentazioni su Majorana) e poi discusso da voi due con il pubblico. Vedi qui come ho pensato il programma in progress:

<http://summerschoollille2019.historyofscience.it/en/schedule>

A Lille esiste un ambiente scientifico molto vivo, ma non sanno nulla di Majorana. Inoltre da Parigi potrei invitare qualche accademico e/o Nobel per l'occasione.

Ecco la mia idea. La SISFA paga viaggio per voi due (uno da Bergamo/Milano con easy jet) e tu la Napoli con easy jet. Tutti e due diretti su Lille... stiamo intorno ai 170-200 euro... a/r in totale. Da parte mia io vi offro 1-2 notti ciascuno in albergo a Lille. Poi vediamo. Eventualmente la seconda notte potrebbe essere a carico della SISFA (62.50 a notte inclusa la prima colazione). In questo modo la SISFA diventa co-organizzatore/patronage della summer school tra gli altri partners internazionali.

## - HYPE 2019

Richiesta del Presidente AISF Mattia Ivaldi:

Come anticipato via email, posso finalmente inviarle i primi dettagli sulla nuova edizione di HYPE, che si terrà a Roma il 10-12 maggio. Dopo una serie di riflessioni abbiamo scelto come tema *Space Matters*, inteso come lo studio e l'approfondimento della storia e della tecnologia dell'esplorazione spaziale nonché degli ultimi sviluppi scientifici nella comprensione dell'Universo. Il 2019 vede inoltre l'anniversario di alcune importanti tappe in merito (allunaggio, eclissi del 19) e ci è sembrato quindi un tema ancora più significativo.

Come può vedere dalla presentazione allegata, abbiamo contattato la Prof.ssa La Rana (che si era detta disponibile durante il Congresso) invitandola a partecipare alla tavola rotonda *Women in Space*. Penso che, nel caso in cui la Prof.ssa sia disponibile, questa potrebbe essere una forma di più solida collaborazione tra AISF e SISFA. Vorrei chiederle, inoltre, se la SISFA fosse nuovamente disponibile per supportare l'iniziativa, eventualmente con le stesse cifre e modalità dello scorso anno.

Vedi qui sotto.